



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2014 - 23 Data 10-03-2014	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "CODICE DI COMPORTAMENTO SPECIFICATIVO ED INTEGRATIVO DEL REGOLAMENTO RECANTE IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI APPROVATO CON DPR 16.4.2013 N. 62"
---	--

L'anno **duemilaquattordici** , il giorno **dieci** del mese di **Marzo** , alle ore **18:30** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO	X			
TURCO ANTONIO	X			
MORETTI FRANCESCO		X		
MORETTI SEBASTIANO	X			
RAPUANO LEUCIO	X			
PARENTE GIOVANNI	X			
BARBATO MARIA	X			

	PRESENTI N. 6
	ASSENTI N. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: Approvazione del “Codice di comportamento specificativo ed integrativo del Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 16.4.2013 n. 62”

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. n. 190/2012, che prevede:

l'emanazione da parte del Governo di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico (comma 1);

la definizione da parte di ciascuna Pubblica Amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio Organismo Indipendente di Valutazione, di un proprio Codice di comportamento che integra e specifica il Codice di comportamento Generale;

Visto il D.P.R. del 16/04/2013, n. 62, avente ad oggetto “Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

Preso atto che il predetto decreto definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare, doveri che devono essere integrati e specificati dai Codici di comportamento locali adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2);

Visto l'allegato schema di “Codice di comportamento specificativo ed integrativo del Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 16.4.2013 n. 62”, allegato sub “A” alla presente deliberazione, appositamente predisposto dal Segretario generale, Responsabile Anticorruzione, sulla base delle Linee guida fornite dalla CIVIT con delibera n. 75/2013;

Preso atto che lo schema di Codice è stato pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Carinaro dal 19/12/2013 al 07/01/2014, unitamente ad apposito Avviso pubblico nel quale si invitava, chiunque fosse interessato, a proporre osservazioni in relazione al suo contenuto e che, in detto periodo, non è pervenuta alcuna proposta e osservazione;

Acquisito sul testo del Codice il parere favorevole del Nucleo di Valutazione;

Rilevato che:

- le pubbliche amministrazioni, tra cui gli Enti Locali, estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

- per quanto riguarda in particolare le Regioni e gli Enti locali, le stesse definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15, comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7);

Evidenziato che al Codice di comportamento dell'Ente verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;

Evidenziato che futuri aggiornamenti del Codice di comportamento locale potranno essere proposte dall'Ufficio per i procedimenti Disciplinari;

Visti:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante: “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendente delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;
- le “Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54 comma 5 D. Lgs. 165/2001) approvate con delibera della CIVIT n. 75 del 24/10/2013;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Segretario Generale, Responsabile dell’Anticorruzione;

Dato atto che sul presente provvedimento non è necessaria l’acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto esso non produce alcun effetto né diretto, né indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

A voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- **Di approvare** l’allegato schema di “**Codice di comportamento specificativo ed integrativo del Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 16.4.2013 n. 62**”, (ALLEGATO “A”), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **Di dare atto** di aver acquisito, sul testo dell’allegato Codice, il parere favorevole del Nucleo di Valutazione Interno;
- **Di dare atto** che vigilano sull’osservanza del Codice i Responsabili di ciascuna Area, il Responsabile dell’Anticorruzione, l’Ufficio per i Procedimenti Disciplinari e il Nucleo di valutazione;
- **Di dare**, altresì, **atto** che al predetto Codice verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall’art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013 e dall’art. 21 del Codice locale, ed in particolare:
 - a) L’Amministrazione Comunale dà la più ampia diffusione al presente Codice di comportamento, pubblicandolo sul sito internet istituzionale del Comune, nonché dando direttive affinché i Responsabili di Area, ciascuno in relazione al proprio bacino d’utenza, provvedano a trasmetterlo tramite e-mail a tutti i dipendenti assegnati agli uffici della propria Area e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell’amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell’amministrazione.
 - b) L’amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o all’atto di conferimento dell’incarico o di stipulazione del contratto di appalto, consegna e fa sottoscrivere alla controparte copia del codice di comportamento;
- **Di dare atto** che si procederà a pubblicare il Codice approvato nella Sezione “Amministrazione Trasparente” e ad inviare il link di collegamento alla CIVIT.
- **Di dichiarare** il presente atto, con separata, successiva ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/00 al fine di rispettare le disposizioni normative per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.

Oggetto: Approvazione del “Codice di comportamento specificativo ed integrativo del Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 16.4.2013 n. 62”

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 2° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X **Parere favorevole**

Parere sfavorevole

Parere non dovuto

Carinaro, lì 10.03.2014

Il Responsabile del Servizio

(dr.ssa Anna Damiano)

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco
MASI MARIO

F.to Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Messo Comunale

MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

☐ Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;
☐ Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del ____/____/____ ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
☐ Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota prot. N. ____/____ del ____/____/____;

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;
2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;
3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto

1)

2)

Il Messo
Comunale
dell'Ufficio Protocollo
MORETTI
SEBASTIANO
ETTI SEBASTIANO

Visto per il protocollo (punto

Il Responsabile

MOR

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA